



**CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**
*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA

29 SETTEMBRE 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Martedì 29 settembre 2015

1. La Prealpina

"Frana al Belvedere, si litiga sul nulla"

2. La Provincia Pavese

"Una corsa ricorda il soldato Jones"

Frana al Belvedere, si litiga sul nulla

Polemica su un progetto che, dopo tre anni, neppure si vede all'orizzonte

SOMMA LOMBARDO - Frana Belvedere, dopo gli strascichi giudiziari ora è guerra per accaparrarsi i meriti di un ripristino che ancora non c'è. «Sindaco lei chiede collaborazione costruttiva alle opposizioni, e noi le chiediamo di finirla di prendersi meriti non suoi», scrivono in una nota congiunta Forza Italia e Lega Nord, commentando l'annuncio da parte del primo cittadino, **Stefano Bellaria**, di due nuovi progetti per la sistemazione del versante presentati l'altra mattina in conferenza dei servizi. Perché sono ormai passati tre anni e quattro mesi dal disastro idrogeologico ma la ferita naturale è ancora aperta, colpa di un proget-

to di ripristino mai realizzato a causa di un incidente diplomatico tra Regione e Comune che spinse Palazzo Lombardia a togliere il finanziamento da oltre due milioni di euro. Bellaria nei giorni scorsi ha reso noto il suo impegno nel ricucire i rapporti con Milano dopo il gelo caduto lo scorso inverno, ma secondo le opposizioni si tratta di un lavoro inutile perché già il leghista **Alberto Barcaro**, allora assessore, e **Martina Pivetti** (FI) si recarono in Regione lo scorso maggio superando l'impasse.

«In occasione dell'incontro del 26 maggio - ricordano ora - i referenti della Regione chiedevano ai rappresentanti dell'amministrazione

di sentire il Parco del Ticino e iniziare a programmare una conferenza servizi preliminare. Cosa che è avvenuta il 23 settembre. A distanza di 4 mesi, e senza la benché minima determina di assegnazione per la progettazione del recupero dell'area franata, la giunta Bellaria spaccia dunque per proprio qualcosa già iniziato da altri». Secondo Bellaria «non c'è alcun merito di cui appropriarsi anche perché l'iter per arrivare a una soluzione definitiva è ancora lungo. Le proposte progettuali attuali sono a uno stadio preliminare e il nostro lavoro è stato ed è soprattutto di carattere diplomatico. Un lavoro certosino atto a ricostruire buoni

rapporti tra il Comune di Somma e gli altri enti, franati come il terreno che dal Belvedere ha invaso il Ticino. Per merito di chi?».

Sulla vicenda interviene anche l'ex assessore all'Urbanistica **Alberto Bilardo** (FI) sostenendo che anziché attaccare il centrodestra il sindaco dovrebbe avere «il coraggio di ringraziarci per il lavoro svolto, che gli consente ora di rendere un buon servizio alla comunità oltre che fare lui stesso bella figura». Insomma, i meriti sono di tutti e la colpa di nessuno. Ma intanto la politica litiga e il Belvedere è ancora lì, come il 2 maggio del 2012.

G.C.



BORGO SAN SIRO

Una corsa ricorda il soldato Jones

■ Domenica torna "Di corsa nel parco", percorso in memoria del soldato britannico Desmond Jones che fuggì dal campo di prigionia a Borgo San Siro nel 1943. La corsa prevede due tragitti di 6 e 14 chilometri nel Parco del Ticino. Il ritrovo è in piazza Unità d'Italia alle 7.30 con partenza dalle 8 alle 8.15.

